

**N. 71 – GENNAIO – MARZO 2024**

## **ISTITUZIONI E RICERCA**

- **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Approvazione da parte della **Commissione europea** del piano italiano da 1,1 miliardi di euro per la transizione ecologica. Il regime approvato fa parte del quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato. Il piano prevede sovvenzioni dirette per le imprese coinvolte nella produzione di batterie, pannelli solari, pompe di calore, turbine eoliche e altre tecnologie green cruciali. Gli aiuti saranno assegnati entro il 31 dicembre 2025.

La transizione energetica può costare circa 1/3 la produttività delle imprese più inquinanti nei prossimi 5 anni. Solo nel lungo periodo tornerebbe a crescere la produttività, superando persino quella attuale. Lo rileva il rapporto della **Bce** a poche settimane dalle dichiarazioni della Commissione UE sui nuovi target di riduzione delle emissioni al 2040 (-90% rispetto al 1990 e azzeramento entro il 2050). Preoccupa l'aumento dei costi di produzione determinato dalle nuove imposte sulle emissioni e dalle tensioni geopolitiche in atto.

Per il Global Risks Report del **World Economic Forum** sono 4 le forze strutturali che modelleranno la gestione dei rischi globali nel prossimo decennio: cambiamenti climatici, biforcazione demografica, accelerazione tecnologica e spostamenti geostrategici. Queste transizioni saranno caratterizzate da incertezza e volatilità, mettendo alla prova la capacità delle società di adattarsi e rispondere efficacemente ai rischi globali.

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Focus **Censis Confcooperative**: è di 210 miliardi di euro il conto che disastri naturali e cambiamenti climatici hanno presentato al nostro paese. Si tratta di un costo pari all'intero importo del Pnrr e a 10 manovre finanziarie. Il Focus certifica come negli ultimi 40 anni, 1/3 del valore dei danni provocati da eventi estremi nella Ue sia stato "pagato" dall'Italia. L'agricoltura è il settore che risente di più le conseguenze dei cambiamenti climatici: diffusa siccità e carenza di precipitazioni sono le cause maggiori.

Il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre, ma il 2024 potrebbe superare quel primato. E' la previsione del climatologo e Premio Nobel **Filippo Giorgi**, per il quale "non è realista" limitare entro la soglia di 1,5 gradi il riscaldamento globale come chiesto dagli Accordi di Parigi.

Il **ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica** (Mase) ha approvato il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (Pnacc). Si tratta di una strategia concepita per rendere il nostro Paese resiliente alla crisi climatica. Il documento funge da guida per pianificare al meglio le politiche di adattamento sul piano nazionale e locale, nel breve e nel lungo periodo.

Secondo i risultati del primo **European Climate Risk Assessment** (Eucra) "in Europa le politiche e gli interventi di adattamento non tengono il ritmo con la rapida evoluzione dei suddetti rischi". Inoltre "l'Europa meridionale è particolarmente a rischio a causa degli incendi boschivi nonché degli effetti delle ondate di calore e della scarsità di acqua sulla produzione agricola, sul lavoro all'aria aperta e sulla salute umana. Le inondazioni, l'erosione e l'infiltrazione di acqua salata minacciano le regioni costiere europee a bassa quota".

Terzo rapporto annuale di **Carbon Tracker**: quasi 140 aziende, tra i principali emettitori al mondo, non sono in grado di divulgare l'impatto della crisi climatica sulle loro attuali operazioni, con i principali revisori che non riescono a rispondere alle richieste degli investitori in merito ai rischi climatici. Il rapporto valuta il modo in cui le aziende e i loro revisori affrontano il cambiamento climatico nei bilanci e nelle revisioni contabili per l'esercizio finanziario 2022.

L'Italia crolla nella classifica dei Paesi nella lotta alla crisi climatica. Nel rapporto annuale di **Germanwatch, Can e Newclimate institute**, il nostro Paese registra un brusco declino nelle performance climatiche passando dal 29esimo al 44esimo posto. Un risultato dovuto al rallentamento delle attività legate al taglio delle emissioni climalteranti, alla valutazione insufficiente attribuita alle politiche climatiche nazionali, e al Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec), definito poco ambizioso.

La **Bce** amplia il proprio lavoro sul cambiamento climatico, identificando 3 aree che guideranno le attività nel 2024-2025: l'impatto e i rischi della transizione verso un'economia verde (costi di transizione associati ed esigenze di investimento); il crescente impatto fisico dei cambiamenti climatici e il modo in cui le misure di adattamento a un mondo più caldo influenzano l'economia; i rischi derivanti dalla perdita e dal degrado della natura, come interagiscono con i rischi legati al clima e come potrebbero influenzare il lavoro della Bce.

Secondo una ricerca che ha utilizzato immagini satellitari per monitorare il ritiro dei ghiacciai negli ultimi 4 decenni, i cambiamenti climatici hanno causato la perdita di ghiaccio della calotta glaciale della Groenlandia del 20% in più di quanto si pensasse in precedenza. L'autore principale Chad Greene, glaciologo della **Nasa**, stima che lo scioglimento della calotta glaciale della Groenlandia abbia contribuito per oltre il 20% all'innalzamento del livello del mare osservato dal 2002.

- **ARIA**

Le **istituzioni europee** hanno raggiunto l'accordo sulla nuova direttiva sulla qualità dell'aria. Tra le novità principali del testo proposto per contribuire a ridurre lo smog - responsabile di 300mila morti l'anno in Eu - vi sono limiti più severi per gli inquinanti come il particolato sottile Pm2,5, con criteri di qualità dell'aria al 2030 più vicini alle linee guida dell'Oms.

Smog, 18 città su 98 oltre i limiti giornalieri di Pm10 nel 2023. Secondo il rapporto Mal'Aria di **Legambiente**, stando ai nuovi target al 2030, oggi risulterebbero fuorilegge il 69% delle città per il Pm10, l'84% per il Pm2.5 e il 50% per l'NO2. Nonostante una riduzione dei livelli di inquinanti atmosferici nel 2023, le città faticano ad accelerare il passo verso un miglioramento della qualità dell'aria.

La **Commissione Europea** ha inviato una lettera formale di messa in mora all'Italia, evidenziando la persistente mancata conformità del Paese agli standard sulla qualità dell'aria. La direttiva europea impone il rispetto di precisi limiti riguardanti la concentrazione di determinati inquinanti atmosferici, in particolare il PM10. Al 2022 ben 24 zone del Paese hanno registrato superamenti dei limiti giornalieri ed ora c'è il concreto rischio di un deferimento alla Corte di Giustizia Europea, con possibili sanzioni finanziarie.

- **ACQUA**

Il Cile è il primo paese al mondo ad aver ratificato il **Trattato globale per la protezione degli Oceani**, approvato lo scorso marzo dalle Nazioni Unite. Un primo passo importante in vista della Conferenza sugli Oceani dell'Onu in programma nel 2025, quando almeno 60 Stati dovranno avere ratificato l'accordo affinché entri in vigore e consenta di proteggere il 30% dei mari entro il 2030.

Diventa operativo il programma sperimentale per il recupero delle plastiche nei fiumi, allegato della **Legge Salvamare**. L'iniziativa, di durata triennale, prevede interventi sui corsi d'acqua per la cattura, rimozione e gestione dei rifiuti plastici galleggianti e campagne di sensibilizzazione, in sinergia con le Autorità di bacino distrettuali, a cui fa capo l'organizzazione delle attività e la gestione dei fondi, pari a 6 milioni di euro.

- **SUOLO**

Desertificazione e degrado del suolo sono i maggiori pericoli affrontati dall'approfondimento contenuto nel rapporto sulla salute del suolo italiano al tempo della crisi climatica realizzato da **Re Soil Foundation**. Il rapporto 2023 fotografa le varie forme di degrado e indica le azioni prioritarie per invertire la rotta.

Sfruttamento incondizionato del suolo e cambiamento climatico stanno accelerando in maniera drammatica la riduzione della superficie complessiva della Foresta amazzonica, al punto che la sua stessa sopravvivenza è a rischio. E' quanto emerge dalle stime elaborate dal **Potsdam Institute for Climate Impact Research** in una ricerca pubblicata sulla rivista Nature; entro il 2050 fino al 47% della Foresta amazzonica è a rischio.

**UNEP e FAO** hanno riconosciuto 7 progetti in Africa, America Latina, Mediterraneo e Asia sudorientale come esempi eccellenti di ripristino degli ecosistemi. Le 7 iniziative selezionate (World Restoration Flagships) contribuiranno al recupero di quasi 40 milioni di ettari di territorio e alla creazione di 500.000 posti di lavoro.

- **ENERGIA**

Secondo **Cassa Depositi e Prestiti** l'idrogeno verde può giocare un ruolo chiave nella decarbonizzazione di settori industriali difficili, come l'industria pesante, il trasporto marittimo e l'aviazione, che rappresentano l'85% dei consumi di gas naturale in Italia. Sostituire una parte significativa di tale consumo con idrogeno verde richiederebbe però un aumento importante della capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Materiali avanzati sempre più sostenibili, performanti, sicuri e a basso costo stanno dando vita a una nuova generazione di batterie. Questo l'obiettivo di **ORANGEES**, ambizioso progetto che vede una partnership tutta italiana tra il CNR, ENEA, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali, Istituto Italiano di Tecnologia, Ricerca sul Sistema Energetico e Standex International Corp.

Una riduzione delle emissioni, da qui al 2030, pari a 28 milioni tons di CO2 e un beneficio economico di 5,5 miliardi di euro: è la stima dello studio 'Il ruolo delle soluzioni energetiche integrate per la competitività delle imprese italiane', di The **European House - Ambrosetti** ed **Edison Next**. La ricerca mostra che la collaborazione con operatori energetici integrati e un piano di investimento a lungo termine, basato su una vasta gamma di tecnologie, sono fondamentali per gli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030 in Italia.

Il Rapporto sulle energie rinnovabili e la sostenibilità **REN21** delinea come massimizzare i benefici delle energie rinnovabili nelle nostre economie e comunità, riducendo i possibili impatti negativi. Sviluppata utilizzando un processo collaborativo e intersettoriale, l'analisi si è concentrata su 3 macrocategorie: Ecosistemi, Materiali, Giustizia energetica. In tutti gli ambiti le energie rinnovabili si sono dimostrate nettamente migliori rispetto ai combustibili fossili.

- **ECONOMIA CIRCOLARE**

5° rapporto nazionale del **Circular Economy Network**: il tasso di circolarità dell'economia globale è sceso in cinque anni dal 9,1% al 7,2% (dato 2023), mentre il consumo mondiale dei materiali si attesta ad una preoccupante cifra di oltre cento miliardi di tons all'anno. Se consideriamo le prime 5 economie europee, l'Italia resta la più circolare, ma segna un peggioramento in alcuni indicatori chiave, quali il tasso di uso circolare della materia e la produttività delle risorse.

Un team dell'**Alta Scuola Politecnica** (Politecnico di Milano e di Torino), in collaborazione con GreenChemicals e Gamma Meccanica, ha trovato la soluzione al problema del riciclo del polistirene estruso (XPS). La tecnologia ORACLE sfrutta i principi fisici del riciclo meccanico permettendo di ottenere i granuli di XPS riciclato. Ad oggi il team ha eseguito campagne sperimentali che hanno mostrato risultati promettenti, dimostrando la capacità di produrre materia prima secondaria secondo standard qualitativi adatti al riutilizzo.

Secondo l'ultimo 'Circularity gap report', della **Circle Economy Foundation**, sono triplicati dibattiti e articoli sull'economia circolare, ma il tasso di circolarità è sceso di oltre 2 punti percentuali dal 2018 (9,1%) al 2023 (7,2%). Il report conferma che i sistemi alimentare, manifatturiero e delle costruzioni sono quelli che maggiormente esercitano una pressione sui sistemi terrestri.

Trentino Alto Adige e Marche sono le Regioni italiane con le migliori prestazioni di sostenibilità ambientale. Trentino Alto Adige, Marche, Lombardia, Veneto, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Liguria presentano un indice di circolarità superiore alla media nazionale. Sono alcuni dei dati che emergono dal Rapporto presentato in occasione di Circonomia, dall'Istituto di ricerche **Ambiente Italia**.

- **RIFIUTI**

Le microplastiche arrivano fino ai ghiacciai dell'arco alpino: lo evidenziano i campioni raccolti da **Greenpeace Italia** e analizzati grazie al supporto dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università del Piemonte Orientale. La contaminazione interessa l'80% dei campioni prelevati sul ghiacciaio dei Forni e il 60% di quelli raccolti sul ghiacciaio del Miage. In particolare, il cellophane è il polimero prevalente (55%), seguito dal polietilene-polipropilene (35%) e dal nylon (10%).

Il **Wwf** ha lanciato una sperimentazione per testare l'alternativa più sostenibile alle vaschette in polistirene espanso (EPS) per il pesce. L'Eps è tra i principali rifiuti abbandonati in mare o sulle coste, può frantumarsi in milioni di microplastiche e causare gravi impatti sulla biodiversità, soprattutto per gli additivi chimici rilasciati. Resi noti i risultati che suggeriscono l'uso di cassette riutilizzabili in legno con vassoio monouso in polistirene estruso (Xps) riciclato e riciclabile.

Il Parlamento europeo ha pubblicato un articolo sull'impatto della produzione e dei rifiuti tessili sull'ambiente. Secondo le analisi della **Agenzia europea per l'Ambiente (AEA)** nel 2020 il settore tessile è stato la terza fonte di degrado delle risorse idriche e dell'uso di suolo: sono stati necessari in media 9 metri cubi di acqua, 400 mq di terreno e 391 kg di materie prime per fornire abiti e scarpe per ogni cittadino dell'UE.

Il quarto rapporto **Global E-waste Monitor (GEM)** dell'ONU lancia l'allarme: nel 2022 sono state prodotte 62 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici, un nuovo record. Il dato è più alto dell'82% rispetto a quanto prodotto nel 2010. Gli e-waste crescono cinque volte più velocemente del tasso di riciclo documentato, il che significa che miliardi di dollari di risorse preziose vengono sperperati e finiscono per inquinare.

- **PACKAGING**

Il **Consiglio e il Parlamento Europeo** hanno raggiunto un accordo politico provvisorio su una proposta di regolamento su packaging e sprechi di imballaggi. Si prevede che tutto il packaging sia riciclabile e siano ridotte al minimo le sostanze preoccupanti. Inoltre, si mira a migliorare l'informazione al consumatore attraverso requisiti di etichettatura armonizzati. L'obiettivo è ridurre drasticamente la produzione di rifiuti di imballaggio, fissando obiettivi di riutilizzo vincolanti e limitando l'uso di imballaggi monouso.

Il 54% degli italiani ha acquistato una marca diversa dal solito perché aveva un imballaggio più sostenibile. Lo rileva l'Osservatorio di **Nomisma**. Le caratteristiche più ricercate sono l'assenza di imballaggi in eccesso (59%), l'utilizzo di confezioni completamente riciclabili (58%), la produzione con ridotte emissioni di CO2 (46%), l'utilizzo di materiali riciclati (45%) o biodegradabili (44%). C'è anche una forte attenzione per gli imballaggi privi di plastica e quelli riutilizzabili.

Al via la nuova edizione di Ecopack, il bando **Conai** per l'ecodesign che vuole sensibilizzare il tessuto imprenditoriale italiano sull'importanza di immettere sul mercato packaging meno impattanti ed è aperto a tutte le aziende che hanno rivisto i loro imballaggi con interventi di ecodesign come riutilizzo, facilitazione di riciclo, uso di materiale riciclato/recuperato, risparmio di materia prima, ottimizzazione dei processi produttivi o della logistica, semplificazione del sistema imballo e risparmio di materia prima vergine.

Un aumento dei tassi di riciclo del packaging in carta e cartone nell'UE, anche solo del 9%, potrebbe aggiungere 5 milioni di tons di materiale per un controvalore fino a 1 miliardo di euro ai flussi di riciclo entro il 2030. E' quanto stima una ricerca condotta da **DS Smith**, azienda quotata e attiva in soluzioni di packaging.

- **CONSUMI**

Sono quasi 114 mila e fatturano 42 miliardi di euro (il 91,4% del totale mercato) i prodotti che parlano on pack di sostenibilità. Lo rileva il nuovo Osservatorio Immagino di **GS1 Italy** che, con l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, inaugura per la sua 14° edizione una lettura ancora più ampia della comunicazione green in etichetta.

L'incertezza geopolitica ed economica e la questione climatica spingono i consumatori italiani a ripensare i stili di vita e scelte di spesa. Tra le priorità: risparmio al primo posto, seguito da salute fisica e mentale e sostenibilità, con il 65% dei consumatori che presterà maggiore attenzione all'impatto ambientale legato ai consumi, più attenzione anche al riciclo (56%) e al risparmio di acqua (41%). Sono tra i risultati emersi dalla 13° edizione dell'**Ey Future Consumer Index**.

Per il 67% degli italiani che frequentano bar e ristoranti, la sostenibilità è un tema importante, come rivela l'ultima analisi di **Circana** sui consumatori. Nel settore del fuoricasa, che ha chiuso il 2023 con una crescita in termini di spesa (+10,1%) e di traffico (+4,4%) rispetto all'anno precedente, dunque, a fare bottino pieno sono le insegne capaci di coniugare gusto e rispetto dell'ambiente, del sociale e delle persone.

Secondo quanto riporta **Unep**, nel 2019 sono stati prodotti 931 milioni tons di scarti alimentari, dei quali il 61% sono rifiuti domestici, il 26% proviene dal mondo della ristorazione e il 13% dalla vendita al dettaglio. Numeri consistenti, in parziale miglioramento secondo l'ultimo rapporto **Waste Watcher International**, che nel 2023 evidenzia una decisa riduzione di rifiuti alimentari in diversi dei Paesi. In Italia la riduzione c'è, ma è meno evidente (-12%).

- **GREENWASHING**

Il **Parlamento europeo** ha approvato la proposta di direttiva ECGT - Empowering Consumers for the Green Transition. Il provvedimento ambisce a limitare le dichiarazioni di sostenibilità e altre tattiche di greenwashing da parte delle aziende che limitano il diritto dei consumatori a fare scelte d'acquisto sostenibili. Rimangono tuttavia deboli le previsioni sull'obsolescenza programmata e la possibilità di riparazione dei beni.

**Natrue**, associazione non-profit per la biocosmesi, porta avanti la campagna contro il greenwashing puntando su una comunicazione digital imperniata su un breve video che spiega i valori del marchio e risponde ai dubbi dei consumatori su come orientarsi verso un'autentica cosmesi naturale e biologica. Il marchio è stato creato per tutelare i consumatori, poiché solo i prodotti che rispettano i suoi elevati standard formativi e superano il suo rigido processo di certificazione possono ottenere l'ambito marchio.

- **GOVERNANCE**

Anche se in molte imprese i temi Esg sono al centro dell'agenda, le questioni di sostenibilità non sono ancora integrate nella governance e nella strategia aziendale. È quanto emerge dal report di **Kpmg** "Anchoring ESG in governance", che evidenzia la necessità di un maggiore allineamento tra le unità Esg e i board aziendali. Nota positiva: quasi la metà delle aziende prevede che una percentuale significativa della retribuzione variabile dei dirigenti sia legata agli indicatori Esg.

Nuovo sondaggio **Kpmg** per valutare la preparazione delle aziende sulle sfide in materia di environmental, social e corporate governance: ancora molti passi da fare anche se cresce l'attenzione. Il problema principale riguarda le modalità con cui i leader aziendali cercano di integrare la sostenibilità tra gli obiettivi del core

business e come cercano di sfruttarla per generare valore finanziario. I risultati sembrano non aver soddisfatto le aspettative e le metodologie esposte sono risultate piuttosto arretrate.

- **CSR**

Diritti umani: le imprese italiane avanzano, ma sono ancora lontane dai principi guida Onu. Secondo il report dell'**Osservatorio permanente sulle politiche e strategie aziendali in materia di Diritti umani**, il 60% delle aziende ha implementato una politica sui diritti umani e solo il 26% ha sviluppato una due diligence. Non discriminazione e parità di genere rimangono tra gli ambiti più deboli. Crescono le iniziative formative.

Il **Consiglio Ue** non ha approvato la direttiva europea sulla due diligence aziendale (CSDD), voluta per introdurre una responsabilità delle imprese nella violazione dei diritti dei lavoratori, dell'ambiente e dei diritti umani, anche rispetto ai fornitori. La direttiva non conclude quindi il suo percorso in tempo per le elezioni europee di giugno. Il provvedimento, risultato troppo divisivo, ha registrato l'astensione dell'Italia.

- **RICERCA E SVILUPPO**

Accordo di collaborazione tra **Cnr** ed **Enea** per la promozione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo congiunti a livello nazionale e internazionale. L'intesa quinquennale ha inoltre come obiettivo la valorizzazione e divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche, la realizzazione, condivisione e promozione di infrastrutture di ricerca, la formazione avanzata e l'offerta di servizi, oltre al trasferimento di tecnologie, prodotti e know-how a soggetti terzi.

- **BIODIVERSITA'**

Il **Global Reporting Initiative** ha pubblicato un nuovo importante aggiornamento dei suoi standard sulla biodiversità. Lo scopo è quello di supportare le organizzazioni di tutto il mondo a divulgare in modo completo i loro impatti più significativi sulla biodiversità. Supporterà un reporting dettagliato e specifico sia da un punto di vista geografico, sia all'interno delle operazioni di un'organizzazione lungo tutta la sua catena di fornitura.

Secondo il sondaggio commissionato dal **Wwf Italia** a Emg Different, solo il 28% del campione di italiani ha dichiarato di sapere che è stata approvata una riforma costituzionale che ha inserito nella nostra Costituzione la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. Il dato è comunque in crescita rispetto ad un anno fa (14%).

-----

## **IMPRESE**

- **ENERGIA**

**Eos Investment Management Group** ha acquisito 6 impianti agrivoltaici in Sicilia per un investimento di 300 milioni di euro. Questi impianti, che genereranno complessivamente 294 MW, sono in fase di autorizzazione finale o già autorizzati, e la loro costruzione inizierà entro un anno per diventare operativi dal 2025. L'obiettivo è promuovere l'integrazione della produzione di energia fotovoltaica con l'agricoltura, supportando coltivazioni come mele, ulivi, pistacchi, aranci e altre colture locali, nonché il pascolo ovino.

**Ritter Sport** si dota di un proprio parco solare per diminuire le emissioni di CO2. Posizionato nel comune di Wenzelbach, in Baviera, il parco genererà ogni anno circa 4 milioni di kWh di energia solare. Insieme alle turbine eoliche, l'azienda sarà quindi in grado di coprire più della metà del proprio fabbisogno elettrico con energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Ritter Sport ha dichiarato di voler ridurre le proprie emissioni (Scope 1, 2 e 3) del 42% rispetto al 2021 entro il 2030.

**Rovagnati** investe nel solare: in fase di avvio il parco fotovoltaico ad Arcore ed entro l'anno un altro a Villasanta. Grazie ai nuovi impianti verrà aumentata l'autoproduzione di energia elettrica del 13%, arrivando quindi all'80% del fabbisogno elettrico aziendale.

**Formec Biffi**, azienda lodigiana nota per i suoi sughi e salse, ha scelto di rendere il suo stabilimento più efficiente grazie ad un nuovo trigeneratore: elettricità, calore di processo e fluidi freddi vengono prodotti in sito dall'impianto, che necessita solo di metano per il funzionamento. L'impianto ha una potenza di 850 kW e permette di risparmiare energia rispetto alla produzione separata, con una significativa riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera. La centrale è stata integrata inoltre con 400 kw di pannelli solari.

Per la nautica da diporto sostenibile l'Italia vuole essere all'avanguardia con la prima infrastruttura al mondo di rifornimento a idrogeno verde. E' un progetto di **NatPower H** a cui hanno aderito già 25 marine e porti italiani, nei quali verranno realizzate le stazioni (la prima entro l'estate alla Marina Sant'Elena di Venezia). Il progetto prevede un investimento di 100 milioni di euro con l'obiettivo di raggiungere almeno 100 stazioni di rifornimento nei prossimi 6 anni, anche oltre il Mar Mediterraneo.

Per lo stabilimento di Usmate Velate (MB) **Granarolo** sceglie l'I-Chiller, un innovativo sistema che permette di produrre acqua gelida senza l'utilizzo di alcun additivo chimico e dei tradizionali sistemi di vasche del ghiaccio, che solitamente comporta un grande dispendio di energia e risorse. Attraverso l'I-Chiller, genererà un risparmio di energia elettrica del 55%, che si tradurrà in una riduzione delle emissioni in atmosfera di circa 450 tonnellate di CO2 equivalenti all'anno.

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**Gruppo Cap**, che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, intende ridurre le emissioni dirette e quelle legate al consumo di elettricità, vapore o calore (Scopo 1 e 2) del 42% entro il 2030 rispetto al 2021. Lo annuncia la società in una nota. Inoltre, ridurrà del 25% le emissioni indirette della propria catena del valore (Scopo 3), legate ai beni e servizi acquistati, alle attività legate ai combustibili e all'energia, ai rifiuti generati durante le operazioni e all'uso dei prodotti venduti entro lo stesso arco di tempo.

**Purina** presenta One DualNature, la sua prima gamma di alimenti per pet a consumo ridotto di CO2, a sostegno dell'ambizione di Nestlé di ridurre le proprie emissioni del 50% entro il 2030. Le referenze sono ora realizzate con una riduzione del 15,7% di CO2 rispetto al 2019, che si è basata su una valutazione del ciclo di vita che misura l'intero impatto ambientale dei prodotti. Questo traguardo è stato raggiunto grazie a sostanziali modifiche a produzione, ricette, logistica e imballaggio.

**Nextchem**, azienda di Maire, punta sull'economia circolare: firmato un protocollo d'intesa per valorizzare il granulato inerte derivato dal processo waste-to-chemical riutilizzandolo nella produzione di cemento. La controllata MyRechemical fornirà a Colacem il granulato inerte, massimizzando il recupero del materiale e riducendo al minimo il proprio smaltimento in discarica.

Dal 2000 al 2022, grazie alla collaborazione con **Unes, Humana People to People Italia**, organizzazione umanitaria attiva nella raccolta di indumenti e accessori usati, ha potuto dare una seconda vita a oltre 7.800 tons di abiti. Ciò è stato possibile grazie al sostegno dei clienti e dei dipendenti Unes che hanno donato i propri indumenti negli oltre 70 box di Humana, posizionati in prossimità dei punti vendita dell'insegna.

In UK, uno dei più grandi grossisti per il settore della ristorazione, **Sysco GB**, sta supportando i suoi clienti nell'adozione dell'etichettatura delle emissioni di carbonio. La mossa consentirà l'etichettatura nelle scuole, nelle università, negli ospedali e nelle sedi di eventi. Lo strumento "Foodprint" misura le emissioni di carbonio lungo tutta la catena del valore, dal campo alla tavola. I dati sono tratti dalle fonti più affidabili disponibili, con medie di settore sottoposte a revisione laddove non fossero disponibili dati specifici.

“L’agricoltura rigenerativa comporta un minore impatto sui suoli e quindi sugli ecosistemi. Il beneficio si estende anche all’ecosistema globale, basti pensare che queste pratiche hanno la capacità di ridurre molto la carbon footprint dei prodotti e delle filiere alimentari”. Questo il commento di Fabio Iraldo, professore di Management ambientale della Sant’Anna di Pisa, riguardo al progetto italiano di **Knorr** di agricoltura rigenerativa, partito nel 2022 e attualmente attivo nelle risaie del pavese.

L’ultimo rapporto IpcC ha mostrato come sarà impossibile rispettare la soglia del +1.5°C senza ridurre drasticamente la CO2 nell’aria. Questo è l’obiettivo del progetto **CarpeCarbon**, una startup di Torino che si appresta a costruire il primo impianto italiano per la cattura diretta di anidride carbonica dall’atmosfera con un approccio innovativo che offre una soluzione scalabile ed efficiente dal punto di vista energetico.

Nasce **Cap Evolution**, la nuova realtà di Gruppo Cap che opera nei settori del Waste, Wastewater ed Energy. Ogni anno, negli impianti vengono trattati 350 milioni di metri cubi di acque reflue, di cui il 34% viene riutilizzato, e oltre 80mila tons di fanghi di depurazione, dei quali circa 40mila vengono reimpiegati in agricoltura, altri 14mila come fertilizzanti e 30mila termovalorizzati per produrre energia. L’obiettivo è arrivare a termovalorizzare fino a 65mila tonnellate e trasformarne 20mila in fertilizzanti.

- **CSR**

**Carrefour Italia** è la prima insegna nella Gdo ad aver introdotto una policy di congedo per l’endometriosi. L’azienda ha commissionato una ricerca per misurare la conoscenza di questa malattia silenziosa e invalidante, e per avviare un processo di sensibilizzazione che coinvolga istituzioni, cittadini e associazioni. L’endometriosi riguarda il 15% delle donne italiane (circa 3 milioni), può avere un forte impatto sulla qualità della vita, sia dal punto di vista fisico che psicologico, ed è nota ad 1 donna su 2.

Il progetto "React - Retail accessibile e trasparente", presentato da **WeGlad**, startup innovativa che monitora i dati sull’accessibilità urbana per facilitare la mobilità di persone con difficoltà motorie, sensoriali e alimentari, prende vita grazie alla collaborazione con Assofranchising. La partnership permette alle catene franchisor e ai negozi affiliati di condividere con i propri utenti dati utili e facilmente fruibili sull’accessibilità e l’inclusività dei propri punti vendita. **Mercatino** sarà la prima azienda ad implementare la soluzione.

**Unes Supermercati** sostiene il Social Innovation Campus di Fondazione Triulza. Due giorni di workshop, laboratori e percorsi hackathon in cui giovani studenti provenienti dalle scuole superiori di II grado di tutta Italia hanno l’occasione di confrontarsi con gli addetti ai lavori, esplorando diverse tematiche: la valorizzazione delle competenze e dei talenti, l’impatto dell’IA e delle tecnologie, i valori che le nuove generazioni cercano nelle imprese e il potenziale delle imprese social-tech.

Per i suoi trent’anni di attività, **In's Mercato** lancia il progetto “Mangiamo in'sieme”. L’insegna coinvolgerà le classi 4° e 5° delle scuole primarie di 5 città italiane con laboratori, visite, giochi e concorsi a tema alimentare, per diffondere una cultura del benessere e della sostenibilità.

Un albero per ogni nuovo giovane assunto: così **Crédit Agricole Italia** si accinge a creare la sua foresta. Nell’ottica di rafforzare il senso di appartenenza dei neo assunti ed il coinvolgimento delle nuove generazioni, in linea con i suoi valori orientati alla sostenibilità, il Gruppo inaugura il progetto “Plant A Job”, che prevede la piantagione di un albero per ciascun collega confermata/o a tempo indeterminato. Gli alberi verranno messi a dimora nella zona di Trapani, grazie alla collaborazione con zeroCO2.

**Prg Retail Group** è tra le prime società retail in Italia a ottenere la certificazione per la parità di genere. Il riconoscimento è stato assegnato sulla base di un’analisi approfondita di indicatori qualitativi e quantitativi e interviste alle/ai dipendenti in 6 diverse aree chiave: Cultura e Strategia, Governance, Processo HR, Opportunità di Crescita in Aziende Neutrali per Genere, Equità Remunerativa per Genere, Tutela della Genitorialità e Conciliazione Vita-Lavoro.

Per **Lactalis** si complica la vicenda sulle presunte pratiche sleali. Dopo la prima multa comminata dall'Ispettorato centrale repressione frodi alla controllata Italtatte, ne sono arrivate altre quattro. In tutto si tratta di circa 140 mila euro. "Nelle ultime ore con l'ispettorato abbiamo comminato 100 sanzioni di carattere amministrativo a Lactalis che in Italia approfitta della sua posizione dominante per rivedere i contratti con i nostri produttori di latte": queste le parole del Ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida.

Ritorna con la terza edizione l'iniziativa a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche di **Gruppo VéGé**, che con il supporto di Decathlon premia le ASD presenti su tutto il territorio nazionale. L'edizione 2024 riparte sulla scia del grande successo della seconda edizione che ha visto la premiazione di tante associazioni sportive dilettantistiche in tutta Italia con migliaia di gift card per il valore di circa 1,5 milioni di euro.

**Pac 2000A Conad** e Aism sostengono oltre 10mila persone con sclerosi multipla. Il progetto "Esserci dove sono le persone con sclerosi multipla" consentirà di offrire supporto psicologico e servizi alla mobilità ad oltre 10mila persone sull'intero territorio nazionale. Grazie al sostegno economico di Fondazione Conad ETS, verranno erogate 2.250 ore di sostegno psicologico e 2.232 ore di servizio di supporto alla mobilità per un totale di 6.600 nuove persone con SM raggiunte, oltre alle 4.000 già assistite.

**Riso Gallo** si affida a xFarm Technologies per raggiungere l'obiettivo di una completa digitalizzazione della sua filiera del riso, garantendo la totale tracciabilità delle attività svolte in campo, l'efficientamento della produzione e quindi maggiore sostenibilità ambientale ed economica delle aziende agricole conferenti.

**Logistica Uno** ha promosso un'importante iniziativa interna di sensibilizzazione sulla tematica della lotta alla violenza di genere. Attraverso un Webinar, l'azienda ha offerto ai propri dipendenti una sessione formativa condotta da Silvia Baraldi, Vice-presidente del Comitato Permanente CCRE (Consiglio Comuni Regioni d'Europa) per l'Uguaglianza di Genere e Portavoce europea della Carta dell'Uguaglianza tra Uomo e Donna.

- **RICICLO**

In Europa il Gruppo Nestlé ha raggiunto l'importante traguardo del 95% di packaging dei propri prodotti progettati per il riciclo. Per quanto riguarda nello specifico gli imballaggi in plastica, sempre a livello europeo, quasi l'83% di quelli utilizzati da Nestlé lo è già e negli ultimi 5 anni il Gruppo è riuscito a ridurre del 33% l'uso della plastica vergine. Sono questi i dati diffusi in occasione della Giornata Mondiale del Riciclo.

- **GREENWASHING**

Il gigante della vendita al dettaglio di moda **Zalando** ha accettato di modificare le dichiarazioni e i simboli ambientali utilizzati sul proprio sito web, dopo che una lunga indagine dell'UE ha concluso che potrebbero fuorviare i clienti. I legislatori dell'UE stimano che circa tre quarti dei prodotti sul mercato riportino almeno un'affermazione ambientale, ma che circa la metà di queste affermazioni siano infondate o fuorvianti.

- **SPRECO ALIMENTARE**

**Too Good To Go** ha pubblicato l'Impact Report 2023, che segna un nuovo record: il superamento della barriera dei 100 milioni di pasti salvati in un solo anno, contribuendo ad evitare che 121.686.720 pasti andassero sprecati (+ 46% rispetto al 2022). L'impatto ambientale generato equivale ad aver evitato l'immissione nell'atmosfera di 328.554 tonnellate di CO2e e l'utilizzo di quasi 100 miliardi di litri di acqua.

- **BIODIVERSITA'**

**Altromercato** si unisce a WWF Travel per dare un'occasione di scoperta dei territori più ricchi di biodiversità attraverso il concorso a premi "Compra, vinci, viaggia green". Un concorso per premiare chi deciderà di fare acquisti sostenibili con Altromercato. Le destinazioni del premio finale saranno a scelta tra molteplici mete, tutte con un denominatore comune ossia la scoperta dei territori più ricchi di biodiversità.